

oppugnasse tutte le massime presentate nella relazione.

Questo non è; ripeto alla Camera che io non mi pronunciai sulle questioni presentate dall'onorevole relatore della Commissione, ma le riservai alla discussione dell'ordinamento, domandando alla Camera di non discutere per ora. Dichiaro francamente che non mi pronunciai nè in favore nè contro.

In quanto alle osservazioni dell'onorevole Fambri, che tanto valesse chiudere il bilancio e non discuterlo, faccio riflettere che sopra 27 capitoli ce ne sono 19 discutibili, ed anche sugli altri su 3 saremmo d'accordo nelle economie.

Si vede pertanto che, ben lungi dal voler soffocare la discussione, e ben lungi dal voler quasi strappare un voto di sorpresa, unicamente nell'interesse di fare una discussione vera, soda, io fo preghiera alla Camera di attenersi alla decisione di ieri l'altro, cioè di eliminare tutto quello che riguarda l'ordinamento dell'esercito e gli allegati *A*, *B* e *C*.

Dal banco della Commissione. No il *C*.

RIGGIARDI. Credo che sia questa la prima volta che mi accade di domandare la chiusura della discussione, ma lo faccio appunto perchè non si verifichi lo sconcio dell'altro giorno in cui perdemmo quattro ore senza frutto: sono sicuro, ove questa discussione si prolungasse, che non si finirebbe se non alle sei. Noi abbiamo due interpretazioni, quella della Commissione e quella del Ministero; ciascuno di noi naturalmente vorrà dire la sua opinione, ciascuno vorrà dire se egli sia colla Commissione o col Ministero. Ora, invece di sentire tante opinioni diverse, val meglio mettere subito ai voti quale delle due interpretazioni s'intenda di accettare, la maggioranza deciderà.

EIXIO. Domando la parola per uno schiarimento di fatto.

PRESIDENTE. Prima di tutto do la parola all'onorevole relatore.

CORTE. Domando la parola per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Prima d'ogni altro ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

FARINI, relatore. Sarò brevissimo.

Io voglio rettificare semplicemente una cosa che forse è sfuggita all'onorevole ministro.

Fra le proposte della Commissione e quelle del ministro, come conseguenza della diversa interpretazione della deliberazione presa dalla Camera rispetto alla proposta Sanminiatielli, corre una differenza molto grave.

La Commissione infatti propone di discutere tutti quei capitoli del bilancio, i quali non toccano questioni contemplate negli allegati *A* e *B*, annessi al progetto di riordinamento dell'esercito, mentre il ministro crede si debbano discutere tutte le questioni che non toccano le materie contemplate negli allegati *A*, *B* e *C*, an-

nessi al progetto di riordinamento dell'esercito. Questo allegato *C* adunque importa una differenza abbastanza rilevante, ed è bene che la Camera la ponderi prima di venire ad un voto in proposito.

Quanto alla condotta della Commissione generale in questa questione, ed io l'ho già detto dopo aver annunciato i fatti che si sono passati, ripeto che dessa si rimette intieramente all'interpretazione che darà la Camera.

Io debbo però aggiungere un'altra parte, che ho dimenticato, del colloquio intervenuto fra me ed il signor ministro. È un fatto abbastanza grave, e che attesta la buona volontà colla quale l'onorevole ministro accoglie quelle proposte della Commissione generale che in sua sentenza non recano danno all'ordinamento. Intendo cioè fare presente alla Camera che il ministro acconsente sia rimandata all'anno venturo la chiamata della classe di leva 1846, entrando in ciò nell'idea della Commissione; questa classe di leva non sarà chiamata sotto le armi entro quest'anno.

CORTE. Ho domandato la parola per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CORTE. Io credo che noi moltiplichiamo le difficoltà col discutere così a lungo quello che dobbiamo esaminare. Ho la ferma convinzione che se incominciassimo immediatamente la discussione di ciascun capitolo del bilancio, le difficoltà, che incontreremmo, sarebbero molto minori di quello che si suppone.

Per conseguenza, io proporrei come mozione d'ordine che si incominciasse immediatamente la discussione sul capitolo 1.

PRESIDENTE. Questa non è una mozione d'ordine.

Essendo stata domandata la chiusura, io debbo porla ai voti.

(La discussione è chiusa.)

La Commissione ha proposto la seguente deliberazione:

« In seguito all'accettazione della proposta Sanminiatielli, la Commissione opina doversi discutere fra le proposte della Commissione generale tutte quelle che non sono contemplate negli allegati *A* e *B* del progetto di riordinamento dell'esercito che è sottoposto all'esame del Parlamento. »

BRIGNONE. Unisco all' *A* e *B* anche il *C*, esclusi i grandi comandi.

Voci. La discussione è chiusa.

PRESIDENTE. L'onorevole Bertolè-Viale ha presentato questa proposta:

« La Camera, intendendo di mantenere lo spirito e la lettera dell'ordine del giorno votato nella tornata del 22 corrente, delibera doversi la discussione sul bilancio della guerra limitare ai capitoli 1, 2, 11 e seguenti, su quelle parti sulle quali non vi sia accordo tra la Commissione ed il Governo, ommettendo di trattare dal capitolo 3 al 10 incluso. »